

Quotidiano

Direttore: Francesco Carrassi

Lettori Audipress: n.d.

**DAL GIP IL PRIMO GIUGNO I DUE PROCEDIMENTI IN UDIENZA PRELIMINARE. WAGNER AVEVA RIFIUTATO DI PATTEGGIARE**

# Furti ai bancomat, spunta il nome del vigilantes compiacente

**IL PM Mario Formisano**

## LA BANDA Gli imputati sono accusati anche di traffico di droga Molti hanno confessato

- PERUGIA -

**SPUNTA** il nome del vigilantes che avrebbe collaborato con la banda, fornendo chiavi e codici di accesso, per mettere a segno i furti ai danni dei bancomat nella richiesta di rinvio a giudizio avanzata dalla Procura di Perugia per Pablo Wagner (dopo il no al patteggiamento dell'imputato) e per altri dodici (nel procedimento parallelo), che nel 2016 avrebbero dato vita a una banda per trafficare droga dalla Campania e portare a termine «spaccate» mirate ai bancomat. L'udienza è in programma il primo giugno davanti al gup Carla Giangamboni. Inizialmente il pm Mario Formisano, all'esito delle indagini svolte dalla squadra mobile, aveva stralciato la posizione di Wagner, che aveva collaborato con gli inquirenti e ottenuto i domiciliari. Successivamente era stato nuovamente arrestato. In un'imputazione infatti viene identificata la guardia giurata 'complice' del gruppo. Quindici i capi di imputazione contestati a Wagner, compresi i chi-

li di hashish trasportati spesso da giovani ragazze compiacenti e in parte finanziati dal gruppo umbro ai furti. Il primo a Po' Bandino il 27 febbraio del 2016, quando il gruppo rubò 82mila euro dall'auto della Vigilanza (di cui gli imputati avevano le chiavi).

**IL SECONDO** colpo è tra maggio e giugno 2016, quando il gruppo tenta una rapina al Monte dei Paschi all'interno dell'Emisfero. In particolare Wagner «entrava nel locale in cui era alloggiata la cassaforte del bancomat disponendo della chiave di accesso che era stata fornita da un complice al momento non identificato e attendeva l'arrivo dell'addetto dell'istituto di vigilanza che avrebbe dovuto ricaricare il denaro». Avrebbe dovuto minacciarlo con una pistola, ma il vigilantes non si presentò. La banda torna in azione la notte tra il 24 e il 25 giugno 2016 all'Emisfero: furto da 102mila euro al bancomat. I due procedimenti, per gli stessi fatti, sono fissati contestualmente: non è escluso per una riunione. Tra i dodici imputati il poliziotto della Stradale Stefano Moschini, ma anche i perugini Alessandro Minciotti e Massimiliano Castello.

**Eri.P.**